



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 24/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 1240

Legge Regionale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata, dal Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In continuità con quanto stabilito dal Piano di Rientro approvato con L.R. 9 febbraio 2011 n. 2, relativamente alle azioni da intraprendere per avviare un processo di riorganizzazione della rete ospedaliera del sistema del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2012 n. 3007, si procedeva a rideterminare e rimodulare il fabbisogno dei posti letto accreditati, con la riduzione di n. 300 p.l. nel settore privato accreditato - previa revisione delle pre intese approvate con Delibera di Giunta Regionale del 15/6/2006 n. 813;
- nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 2234/2012, i posti letto disaccreditati nella Regione Puglia, che hanno riguardato il settore privato, hanno interessato tutte le provincie, secondo lo schema sinottico di seguito riportato, fatta eccezione per la provincia di Taranto, la cui posizione rimane congelata, giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione del 27 dicembre 2012 n. 3007 e così come confermato dalla disciplina introdotta dall'art. 3 bis del D.L. 3 dicembre 2012, n. 207, attese le criticità ambientali e sanitarie registrate in detto territorio:
- Con Deliberazione di Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2392 è stato conferito mandato ai componenti di parte pubblica, per addivenire, con le associazioni di categoria e con i legali rappresentanti, alla sottoscrizione di un'intesa relativamente alla riorganizzazione dei posti letto della ospedalità privata.
- Con Determina Dirigenziale 9 novembre 2011, n. 175, così come richiesto dalla DGR 2392 del 27/10/2011, il Dirigente del Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute procedeva alla individuazione dei componenti della delegazione di parte pubblica, ivi compreso un funzionario che garantisse i compiti di Segreteria amministrativa.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale 31 ottobre 2012 n. 2234 sono stati approvati i criteri per la rideterminazione del fabbisogno della rete ospedaliera privata accreditata, che di seguito si riportano:
 1. Disattivazione dei punti nascita inferiori ai 500 parti annui.
 2. Attribuzione dei posti letto da disaccreditare per ambito provinciale, con riferimento al rapporto tra il totale dei p.l. privati regionali e la consistenza dei posti letto attivi per ambito provinciale.
 3. Il numero dei posti letto provinciali da disaccreditare, così come determinato al precedente punto 2) sarà attribuito ad ogni singola Casa di Cura insistente nel territorio provinciale, in proporzione alla consistenza dei posti letto accreditati ed in coerenza con le necessità assistenziali e di programmazione

Regionale.

4. La possibilità di poter svolgere sui posti letto disaccreditati, in quanto autorizzati all'esercizio, attività assistenziale, nei confronti di pazienti solventi, senza alcun onere aggiuntivo a carico del SSR.

5. La possibilità per le singole Case di Cura accreditate di procedere alla rimodulazione di quanto previsto nella precedente pre - intesa, di cui alla Deliberazione di giunta Regionale del 15/06/2006 n. 813, in coerenza con le necessità assistenziali e di programmazione Regionale.

- Con Deliberazione 27 dicembre 2012 n. 3007, la Giunta Regionale, limitatamente alla provincia di Taranto, nel confermare la consistenza dei posti letto autorizzati all'esercizio ed accreditati (sia nel numero che nelle discipline) così come rilevati nelle schede accluse alla DGR 813/2006, ha statuito la non applicazione del surrichiamato criterio di cui al punto 2), mentre nulla ha disposto, circa la non applicazione degli altri criteri, previsti dalla DGR 2234/2012, ivi compreso quello connesso alla rimodulazione delle discipline nosologiche.

- In ragione delle mutate esigenze assistenziali, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari opportunità, nel rispetto del numero dei posti letto accreditati di cui alla DGR 813/2006 e DGR 3007/12, ha proceduto a sottoscrivere le pre intese con i rappresentanti legali delle strutture private interessate, insistenti nella provincia di Taranto, come da schede riportate nell'allegato A, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rimodulando le discipline nosologiche dei posti letto accreditati e autorizzati, in quanto più rispondenti alla programmazione regionale e coerenti con le necessità assistenziali determinatesi nel territorio della provincia di Taranto.

- Con le attuali pre intese, il fabbisogno di posti letto accreditati, rimane attestato a n. 2.145 (n. 2.395 - n. 250 - così come previsto dalla DGR 3007/2012 -) e costituisce in ogni caso il limite massimo dei posti letto autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accreditamento per le Case di Cura private, oltre il quale, la programmazione regionale non può eccedere, e non costituisce alcun vincolo per le Aziende Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. L.vo 502/92 e s.m.i..

- I posti letto già disaccreditati, unitamente ai posti letto già autorizzati, di cui alla DGR 3007/2012 formeranno oggetto di successivo provvedimento di presa d'atto, a rettifica ed integrazione del R.R. 38/2012. Tale esigenza si è resa necessaria a seguito delle istanze inoltrate da alcune Case di Cura, le quali hanno sostenuto, anche con ricorsi promossi innanzi al giudice amministrativo, di essere in possesso di autorizzazioni ex lege, ai sensi dell'art. 29 co.3 della L.R. n 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005. A tale riguardo è stata richiesta a ciascuna struttura privata, la prova documentale della istanza di riconferma, inoltrata alla Regione Puglia entro il 31/12/2005.

- Con nota del 16/4/2013 acquisita al protocollo generale al n. AOO/151/ 4116 del 17/4/2013, i rappresentanti legali del Gruppo Villa Maria S.p.A., che controlla come holding oltre alla Casa di Cura Villa Lucia Medicol s.r.l. - Conversano, la Casa Bianca Hospital s.r.l. e la Casa di Cura Città di Lecce, pur non rientrando nella casistica dei soggetti insistenti nella provincia di Taranto, hanno manifestato la volontà di rivedere le pre intese già sottoscritte ed approvate con DGR 3007/2012. L'istanza è stata accolta.

In relazione alle singole pre intese, si precisa quanto segue:

- Gruppo Villa Maria S.p.A. - nel verbale sottoscritto in data 24/04/2013, ed acquisito agli atti è riportato:
- "In via pregiudiziale, la parte pubblica rappresenta ai convenuti che rispetto alla DGR 813/2006, per quanto attiene i posti letto autorizzati, si deve fare riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2292/2007 (Villa Lucia Medicol s.r.l.), con la quale si è proceduto a autorizzare il trasferimento presso l'attuale sede di n. 40 posti letto accreditati, così come richiamato nella stessa deliberazione, senza alcuna menzione per n. 5 posti letto in precedenza autorizzati. I rappresentanti delle case di cura convenuti, prendono atto della suddetta dichiarazione, a cui intendono uniformarsi".

- A seguito della nota del 16/4/2013, i rappresentanti delle Case di Cura convenute, hanno richiesto la possibilità di rivedere le pre intese già sottoscritte in data 17/12/2012, che hanno formato oggetto della deliberazione di Giunta Regionale n. 3007/2012. Tale esigenza si è resa necessaria a seguito della volontà da parte dei convenuti di rinunciare:

1) al trasferimento dei n. 7 posti letto accreditati, dalla Casa di Cura città di Lecce, alla Casa di Cura Villa Lucia - Medicol s.r.l. - Conversano -;

2) alla presa d'atto, da parte dei rappresentanti della Casa di Cura Villa Lucia - Medicol s.r.l. - Conversano -, che i posti letto accreditati in capo alla struttura, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2292/2007, sono n. 40 anziché n. 45;

- Pertanto, il nuovo assetto della Casa di Cura Città di Lecce viene ripristinato a n. 135 posti letto di cui 101 accreditati e 34 autorizzati, con contestuale riduzione dei posti letto della casa di Cura Villa Lucia Hospital - Medicol - Conversano che passa da 92 p.l. a 80 posti letto (92- 7- 5), di cui 73 accreditati e 7 autorizzati nel rispetto delle discipline di cui alle schede allegate, quale parte integrante del presente provvedimento.

- Casa di Cura S.Rita nel verbale sottoscritto in data 24/04/2013, ed acquisito agli atti: Viene riformulata la scheda riassuntiva dei posti letto complessivamente autorizzati ed accreditati pari a n. 30 di cui 16 in Medicina generale e n. 14 in Geriatria, con l'impegno di definire:

- "per la parte pubblica, il processo di accreditamento del modulo di p.l. n. 20 ex art. 26, e previa fusione delle società, consentire il trasferimento dei 5 posti letto alla Casa di Cura San Camillo dalla Casa di cura S.Rita, nel nuovo assetto nosologico";

- "per la Casa di Cura San Camillo il processo di fusione per incorporazione fra la Casa di Cura San Camillo e la Casa di cura S.Rita, a cui farà seguito il trasferimento dei 5 posti letto accreditati da riconvertirsi in riabilitazione cod. 56".

Per quanto su esposto:

- si propone alla Giunta Regionale di approvare le pre intese sottoscritte dal Direttore dell'Area e dai rappresentanti legali delle strutture private, che comportano solo un cambio nosologico delle discipline, fermo restando il numero dei posti letto accreditati come da schede riportate nell'allegato A) costituito da n. 8 pagine e nell'allegato B) costituito da n. 2 pagine, quali parte integrante del presente provvedimento;

- si propone altresì, di dare mandato al Servizio Programmazione Assistenza Sanitaria, di predisporre, con successivo provvedimento, il nuovo regolamento relativo al fabbisogno dei posti letto delle case di cura private conseguente alla rimodulazione dei cambi nosologici dei posti letto, in attesa di verificare, per ogni casa di Cura, la prova documentale della istanza di riconferma, inoltrata alla Regione Puglia entro il 31/12/2005, in ottemperanza all'art. 29 co. 3 della L.R. n. 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005;

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari Opportunità;

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- Per i motivi e le finalità esposte in narrativa e quivi riportate integralmente,
- Di approvare le pre intese, relative ai cambi nosologici, di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale, composto da n. 8 pagine, sottoscritte dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari opportunità, e dai rappresentanti legali delle strutture private interessate, insistenti nella provincia di Taranto.

- Di approvare le schede ricomprese nell'allegato B) composto da n. 2 pagine, relative alla Casa di Cura Casa di Cura città di Lecce, alla Casa di Cura Villa Lucia - Medicol s.r.l., in cui dovrà confluire anche la Casa di Cura Casa Bianca, dopo il processo di fusione - per le quali i rispettivi legali rappresentanti, hanno richiesto di rivedere le pre intese già sottoscritte ed approvate con DGR 3007/2012.

- Di dare mandato al Servizio Programmazione Assistenza Sanitaria, di predisporre, con successivo provvedimento, il nuovo regolamento relativo al fabbisogno dei posti letto delle Case di Cura Private, conseguente alla rimodulazione dei parametri di ripartizione del fabbisogno dei posti letto, previa verifica della prova documentale delle istanze di riconferme, inoltrate alla Regione Puglia entro il 31/12/2005, in ottemperanza all'art. 29 co. 3 della L.R. n. 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005;

- Di disporre che l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006.

- Di disporre che per gli anni successivi, la spesa relativa all'acquisto di prestazioni da erogarsi in regime di ricovero da parte di strutture private accreditate, non può superare quella sostenuta nell'anno 2012, nel rispetto delle decurtazioni previste dal Piano di Rientro di cui alla L.R. n. 2/2011, nonché di quelle previste dalla L. 135/2012.

- Di stabilire che, limitatamente all'anno 2013, le strutture private interessate dai processi di disaccreditamento e/o di rimodulazione dei posti letto di ginecologia ed ostetricia, stante la disattivazione dei punti nascita disposta con DGR 31 ottobre 2012 n. 2234, sono autorizzate, a seguito di esplicita formale richiesta della ASL committente, ad effettuare lo scorrimento del tetto di spesa invalicabile di remunerazione assegnato alla suddetta disciplina, in favore di altre discipline dell'area chirurgica, anche in deroga al limite del 10% di cui all'art. 1 co.5, previsto dal contratto tipo per la erogazione delle prestazioni in regime di ricovero, approvato con DGR del 7/9/2012, n.1773.

- Di stabilire che il nuovo fabbisogno, rappresenta il limite massimo di posti letto, autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accreditamento per le Case di Cura private, e non costituisce alcun vincolo, per le Aziende Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti.

- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente